

**DIREZIONE DIDATTICA
ANNA FRANK
aa.ss. 2025/28**

DIREZIONE

**I
D
A
T
T
I
C**



**L
E
I
N
I**



ANNA FRANK

PTOF

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. LEINI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9664** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 233*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 21 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il comune di Leini è situato nella seconda cintura della città di Torino ed evidenzia uno status socio-economico e culturale delle famiglie (il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità delle risorse economiche di riferimento per la misurazione del livello del background dello studente nelle prove nazionali INVALSI) medio.

Nell'ultimo decennio si è assistito ad un aumento dei nuclei familiari con uno o entrambi i genitori senza un'occupazione o con un'occupazione precaria; vi è anche una percentuale di crescita del numero di studenti stranieri e alunni con un genitore non italofono.

Pertanto la scuola opera con un bacino di utenza eterogeneo, continuamente in via di trasformazione.

Si è inoltre registrato l'incremento di alunni stranieri nelle scuole, l'aumento dei soggetti con disturbi dell'apprendimento e del comportamento, la presenza di casi con deprivazione socio-culturale e l'aumento dei nuclei monoparentali.

L'aumento della popolazione si è stabilizzato (non si registra un aumento del numero delle classi in ingresso rispetto a quelle in uscita per quanto riguarda la scuola primaria, mentre nella scuola dell'infanzia il numero delle sezioni è diminuito di un'unità).

Territorio e capitale sociale

Leini è una cittadina di circa 16 mila abitanti, situata nella seconda cintura della città metropolitana di Torino. Si caratterizza come piccola realtà legata ai settori primario e terziario.

Sul territorio sono presenti le seguenti risorse:

- Protezione Civile
- Croce Rossa



- Biblioteca comunale e Teatro Pavarotti
- Piscina e Palazzetto dello sport
- Filarmonica Leinicese
- Associazioni sportive e ricreative, Associazione Onlus finalizzata alla prevenzione e al trattamento dei disturbi dell'età evolutiva.

Inoltre l'amministrazione comunale interviene economicamente per finanziare attività di arricchimento dell'offerta formativa, a sostegno del diritto allo studio e per l'ampliamento e la messa in sicurezza delle strutture scolastiche.

Nell'ultimo decennio si è assistito ad un progressivo aumento della popolazione a cui la scuola ha fatto fronte con la costruzione di nuove aule; tuttavia alcuni spazi risultano ancora inadeguati (numero e dislocazione dei servizi igienici, alcune aule di piccole dimensioni).

Tale aumento della popolazione si è stabilizzato, non si registra infatti, un aumento del numero delle classi in ingresso rispetto a quelle in uscita per quanto riguarda la scuola primaria, mentre nella scuola dell'infanzia il numero delle sezioni è diminuito di un'unità.

All'interno della scuola ci sono alcune aule utilizzate per le attività individuali di recupero, potenziamento, laboratoriali e di attività alternativa.

Dallo scorso anno scolastico 2022/2023 sono stati ripristinati e ampliati i locali adibiti al servizio mensa, grazie anche alla disponibilità di due ampie aule utilizzate in precedenza da due sezioni della scuola dell'infanzia, trasferite presso la sede unica di via Caviglietto.

È in previsione la creazione di una nuova mensa.

Risorse economiche e materiali

La scuola è situata nei pressi del centro cittadino ed è dotata di zone adibite a parcheggio, con notevoli aree di sosta riservate alle persone con disabilità.

L'amministrazione comunale assicura oltre ad un adeguato ed efficace servizio scuolabus, pre e post scuola all'utenza che ne faccia richiesta, un servizio di assistenza educativa scolastica ad personam a supporto del percorso scolastico degli alunni con disabilità o con EES.

Tutte le aule sia della scuola dell'infanzia sia della scuola primaria sono dotate di BIG PAD o di LIM.



Tutti i plessi sono dotati di connessione ad internet via cavo e via wifi.

La scuola dell'infanzia è dotata di un ampio giardino. La scuola primaria è provvista di 4 spazi esterni per la ricreazione; 2 laboratori di informatica (con 28 postazioni fisse e 40 postazioni mobili) a cui le classi possono accedere secondo un calendario definito ad inizio anno scolastico.

La scuola inoltre ha a disposizione 11 mini pc tablet, 34 tablet + 50 tablet (PNRR 4.0) anche questi prenotabili dalle classi secondo un calendario definito ad inizio anno oppure da consegnare in comodato d'uso in caso di DDI; un'aula attrezzata come laboratorio di scienze; 52 LIM/ BIGPAD (con 52 PC) collocate in 44 diverse aule della primaria e in 7 sezioni e in un'aula polifunzionale della scuola dell'infanzia, con accesso ad internet.

La scuola è dotata di una palestra, di una palestrina (utilizzata principalmente dagli alunni delle classi 1^ e 2^) e di una biblioteca con LIM.

La scuola riceve dei finanziamenti dal Comune e partecipa ai PON per ottenere risorse finanziarie aggiuntive.

È stata effettuata una riqualificazione dell'edificio, finalizzata al risparmio energetico: sono infatti stati sostituiti tutti gli infissi esterni. Ogni aula è stata dotata di tende parasole esterne.

La scuola offre il servizio di ristorazione scolastica.

La scuola è composta da una parte nuova e da una parte antica, originariamente adibita a convento, che pertanto presenta alcune criticità strutturali:

- aule poco ampie rispetto al numero di alunni per classe (7 aule)
- aule strutturalmente poco funzionali (4 aule)
- aule dell'ala nuova eccessivamente calde a causa dell'impianto di climatizzazione poco efficace e troppo lontane dai servizi igienici.

Risorse professionali

Nella nostra scuola operano 115 docenti, la maggior parte di ruolo. Questo facilita l'organizzazione scolastica e garantisce una sostanziale continuità di azione didattica.

Per la realizzazione degli obiettivi del PTOF e per mettere al centro l'azione didattica orientata al Curricolo d'Istituto, è fondamentale, nella scuola primaria come in quella dell'infanzia, offrire prima



di tutto stabilità nel rapporto educativo, evitando di moltiplicare le figure di riferimento degli alunni, che in questa età hanno bisogno di una relazione insegnante-alunno continua e non frammentata, sia dal punto di vista affettivo sia da quello cognitivo. L'organizzazione scolastica mira dunque a garantire un limitato numero di docenti per ogni classe (due per ogni classe a Tempo Pieno, tre-quattro per le classi a 27 ore; due per ogni sezione di scuola dell'infanzia) nei quali gli alunni riconoscono figure che li seguono in modo responsabile e che si pongono come costanti punti di riferimento lungo il percorso della loro crescita.

Ben 34 docenti sul totale in organico di diritto risultano specializzati in Lingua inglese, e vi è la presenza di un docente specialista; la maggioranza degli insegnanti ha seguito corsi di formazione sull'utilizzo delle LIM, 5 insegnanti hanno seguito corsi di formazione per l'uso del PEC "Bright Start", una decina condivide da anni metodologia ed esperienze del Progetto nazionale CSP e 1 risulta formato con master sulle tematiche dei DSA. Attualmente sono 7 i docenti di sostegno con abilitazione, numero che risulta limitato per garantire un elevato livello di continuità educativa e didattica.

Si è registrato un incremento nella partecipazione ai corsi di aggiornamento e formazione in entrambi gli ordini di scuola.

Circa la metà degli insegnanti si colloca in una fascia di età superiore ai 55 anni, si prevede pertanto per il futuro un turn over.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- riconoscere i bisogni dell'utenza e del territorio
- progettare le risposte in termini di offerta formativa
- controllare i processi
- valutare i risultati
- rendicontare il proprio operato ai diversi attori coinvolti.

La nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Vi è la consapevolezza che il benessere degli studenti sia strettamente collegato con il processo di apprendimento.

Pertanto le **priorità individuate** per il prossimo triennio sono:

- promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e conoscitive;
- promuovere le competenze chiave di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline;
- promuovere le attività che sviluppino una mentalità positiva, l'identità dei soggetti, il senso di appartenenza a un gruppo per la formazione del cittadino;
- promuovere lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- promuovere le attività che favoriscono l'utilizzo di una pluralità di linguaggi;
- promuovere lo sviluppo del pensiero critico, la capacità di collaborare insieme e lo sviluppo di atteggiamenti responsabili;
- promuovere il potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;
- favorire l'integrazione e l'inclusione delle diversità e valorizzare le peculiarità individuali come la diversabilità e le culture diverse;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- sostenere iniziative basate su condivisione, scambio, reciprocità e collaborazione tra scuola, famiglia e territorio;
- promuovere contesti educativi atti a potenziare abilità, processi cognitivi e metacognitivi e percorsi finalizzati al recupero, anche attraverso metodologie innovative e laboratoriali;
- aggiornare annualmente i curricula d'Istituto;
- migliorare gli esiti nelle prove nazionali standardizzate in italiano, in matematica e in inglese (vedasi RAV e PdM);
- utilizzare un sistema comune e condiviso di valutazione delle competenze, relativamente alle prove d'istituto;
- potenziare la Valutazione d'Istituto con una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento;
- promuovere l'educazione e la cultura della sicurezza e della prevenzione;
- documentare progetti e percorsi significativi;
- sostenere l'importanza della formazione in servizio del personale della scuola;
- dare spazio e dignità culturale all'autonomia, alla sperimentazione e alla progettualità collegiale.

PRIORITA E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle prove comuni intermedie e finali di italiano, matematica e inglese (classi quinte) considerate nel singolo anno

Traguardi

Aumento dei valori medi delle prestazioni per anno

Competenze Chiave Europee

Priorità



Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile, adeguati ai differenti livelli di sviluppo.

Traguardi

Miglioramento del clima di benessere a scuola.

Aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Per realizzare gli obiettivi del PTOF, il Collegio dei Docenti ha deciso di privilegiare la compresenza, intesa come momento educativo che consente la realizzazione di progetti formativi personalizzati ed individualizzati. Per mettere al centro l'azione didattica orientata al Curricolo d'Istituto, è fondamentale, nella scuola primaria come in quella dell'infanzia, offrire prima di tutto stabilità nel rapporto educativo, evitando di moltiplicare le figure di riferimento degli alunni, che in questa età hanno bisogno di una relazione insegnante - alunno continua e non frammentata, sia dal punto di vista affettivo sia da quello cognitivo. L'organizzazione scolastica mira dunque a garantire un limitato numero di docenti per ogni classe (due per ogni classe a Tempo Pieno, tre - quattro per le classi a 27 ore; due per ogni sezione di scuola dell'infanzia) nei quali gli alunni riconoscono figure che li seguono in modo responsabile e che si pongono come sostanti punti di riferimento lungo il percorso della loro crescita.

Quanto dichiarato è in linea con i seguenti riferimenti legislativi:

- circ. n°38 del 2 aprile 2009: "Le quattro ore residue rispetto alle 40 settimanali per classe (...), comunque disponibili nell'organico di istituto, potranno essere utilizzate (...) per la realizzazione di altre attività volte a potenziare l'offerta formativa (...)"
- art. 28 comma 5 del CCNL 2006/2009 "Nell'ambito delle 22 ore di insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa, è destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche in riferimento ad alunni stranieri (...)"
- art. 4 del Regolamento dell'Autonomia Scolastica, DPR 275/99 comma 2: "Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi"



e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune (...).

Curricoli e Valutazione

La Commissione Curricoli, insieme ai componenti del NIV, nell'anno scolastico 2021/2022 ha effettuato la stesura del nuovo Curricolo di Istituto.

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono state approntate le rubriche di valutazione, in accordo con l'Ordinanza 172 del 4.12.2020 e la Nota n. 2158 del 4.12.2020 sulla valutazione.

Infatti è stato prioritario completare il processo relativo alla stesura dei curricoli, in accordo con le Indicazioni Nazionali del 2012 e con le competenze chiave europee, da tradursi in una didattica e valutazione per competenze necessarie a rendere gli studenti attori del proprio percorso formativo.

Inoltre, poiché la nostra scuola è una Direzione Didattica, gli insegnanti intendono condividere i Curricoli d'Istituto così da poter collaborare con i colleghi dell'Istituto Comprensivo presente sul territorio, favorendo una visione verticale.

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI VOTO DI COMPORTAMENTO

ADEGUATO: l'alunno/a ha pieno rispetto delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo responsabile nei vari contesti e partecipa in maniera costruttiva alle attività didattiche. E' puntuale ed accurato nell'adempimento dei doveri scolastici.

QUASI ADEGUATO: L'alunno/a ha pieno rispetto delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo responsabile nei vari contesti e partecipa alle attività didattiche. E' puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici.

POCO ADEGUATO: l'alunno/a non è sempre rispettoso delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo non sempre responsabile nei vari contesti e prende parte alle attività didattiche in maniera poco costruttiva e/o con limitato autocontrollo. Non sempre è puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici. Può avere annotazioni e/o richiami a suo carico.

NON ANCORA ADEGUATO: l'alunno/a non è rispettoso delle regole e ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Si comporta in modo poco responsabile nei vari contesti; prende parte alle attività didattiche in maniera superficiale e/o discontinua. Non è puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici.



PAI: Piano Annuale Inclusione

Azioni che la scuola realizza:

- osservare per cogliere le esigenze
- progettare
- avviare
- definire
- verificare
- riprogettare

Strumenti che la scuola ha a disposizione:

- il personale scolastico docente, nelle varie funzioni/articolazioni, e non docente
- il PEI
- il PDP
- i GLO
- il GLI (nelle sue possibili articolazioni)
- il PAI

Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** è un organo con il compito di concretizzare, nella scuola, il processo di inclusione.

È stato introdotto con D.L. 13 aprile 2017, n. 66 e aggiornato con il D.L. 07 agosto 2019, n° 96.

Il **PAI** è un documento che:

- individua i bisogni educativi e formativi della scuola
- progetta le azioni utili a fornire le risposte adeguate
- verifica i risultati
- fa un bilancio conclusivo, al termine dell'anno scolastico, del lavoro svolto dalla scuola
- pone le basi per l'avvio delle attività per l'anno scolastico successivo.

OBIETTIVI DEL PAI

- assicurare l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- mantenere la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione del personale scolastico (docenti, DS, educatori);
- favorire la ricerca e le scelte collegiali sugli approcci educativi e sulle metodologie didattico-educative attuate dalla comunità scolastica;
- sostenere l'apprendimento di tutti gli alunni con la personalizzazione e l'individualizzazione



CONTENUTI

- protocolli e procedure per valutare accuratamente la situazione individuale e per
- monitorare e controllare l'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- analisi di contesto, modalità valutative, criteri di stesura dei piani didattici personalizzati, dei piani educativi individualizzati, la loro valutazione e le eventuali modifiche;
- esplicitazione del ruolo delle famiglie e delle prassi per attivare e mantenere i rapporti
- scuola/famiglia in ordine al potenziamento delle attività educative/didattiche;
- indagine delle risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Per la realizzazione delle finalità dell'offerta formativa è necessario un lavoro sinergico tra scuola e famiglia. Il Patto educativo e di corresponsabilità, inglobato nel Regolamento di Istituto mira proprio a declinare il raggiungimento delle finalità educative e formative sopra elencate.

A tale scopo, il Patto educativo di corresponsabilità elenca impegni e opportunità, diritti, doveri e responsabilità di ciascuno dei soggetti operanti a vario titolo nella comunità scolastica: solo attraverso un'autentica intesa e condivisione di valori tra scuola e famiglia è possibile accompagnare gli alunni in un processo di crescita che consenta agli studenti di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, anche attraverso la creazione di un clima sereno, disteso e stimolante, rispettoso del ruolo di ciascun attore e dell'ambiente all'interno del quale tutti possano sentirsi a proprio agio.

È fondamentale che scuola, alunni e famiglia si adoperino nel tenere fede al Patto: solo una forte alleanza ed un rigoroso rispetto delle regole da parte di tutti gli attori possono costituire la premessa necessaria ad una crescita sana ed equilibrata di studentesse e degli studenti.

Il Regolamento di Istituto è la carta legislativa interna dove sono regolamentate le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la trasparenza, la coerenza e la realizzazione del PTOF.

Il Regolamento di istituto si prefigge di:

- stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico;
- regolare i comportamenti individuali e collettivi;
- conseguire, anche attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile, le finalità educative e formative che sono proprie della vita scolastica.

Naturalmente, le regole in parola devono essere rispettate, non solo all'interno dell'edificio



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

scolastico (durante le ordinarie lezioni, durante le attività laboratoriali curricolari od extracurricolari), ma anche durante le uscite sul territorio e durante tutte le uscite didattiche organizzate dall'Istituto.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s.2023/24 CRITICITÀ RILEVATE

RISORSE	DA REALIZZARE
 Umane:	
<ul style="list-style-type: none">- disporre di personale docente e non docente fin dall'inizio della scuola- aumentare, laddove possibile, la disponibilità oraria degli educatori	<ul style="list-style-type: none">- delle attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità- un servizio di mediatori linguistici- una rete di collaborazione con l'ASL
 Formative per il personale:	
<ul style="list-style-type: none">- usufruire di una formazione continua sulle tematiche inclusive e sulla didattica	<ul style="list-style-type: none">- prove d'istituto/compiti di realtà adeguati ai nuovi curricoli
 Finanziarie:	
<ul style="list-style-type: none">- incrementare la parte economica per consentire interventi educativi al di fuori dell'orario scolastico- sottoscrivere contratti per la manutenzione delle apparecchiature digitali	<ul style="list-style-type: none">- prove d'istituto/compiti di realtà personalizzate per gli alunni con BES



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

I NOSTRI PLESSI e GLI ORARI di FUNZIONAMENTO

LEINI' - VIA TORINO - TOAA122035

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 Ore Settimanali

D.D. LEINI' - TOEE122018

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TEMPO NORMALE PER 27 ORE SETTIMANALI

L'offerta formativa della nostra scuola risponde alle esigenze di una società dinamica ed interconnessa, stimolando la curiosità dei propri alunni, valorizzando le caratteristiche peculiari di ognuno e le loro diversità, preparandoli così ad affrontare le sfide del futuro con competenza e consapevolezza.

Essa si basa su un approccio inclusivo, che tiene conto delle diverse abilità e bisogni di ciascun studente, così da permettere ad ogni soggetto di esprimere al meglio il proprio potenziale.

Molta attenzione viene posta all'educazione alla cittadinanza, elemento fondamentale per creare cittadini attenti e responsabili.

Viene inoltre incentivata la collaborazione con le famiglie, le istituzioni locali e il territorio, così da creare una rete di supporto che arricchisca l'esperienza educativa e che promuova il senso di cittadinanza.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali.

La scuola ha il compito di istruire e di educare, ma soprattutto di favorire una crescita sana e armonica degli alunni nel rispetto dell'individualità di ciascuno. Una scuola chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali nella prospettiva di valorizzare le diversità e le differenze, deve offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali e favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari all'autonomia critica.

Da anni è attivo il progetto LEGALITA', divenuto parte integrante del Curriculum di Educazione Civica, con la finalità di sensibilizzare e responsabilizzare alunni e famiglie sulle delicate tematiche di diritti e doveri, bullismo, uso dei social network...

Gli aspetti operativi, laboratoriali e metacognitivi caratterizzano l'approccio didattico della nostra scuola.

SCUOLA PRIMARIA

Attualmente 26 classi della scuola primaria funzionano a tempo pieno (40 ore/settimana) con orario 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì, 6 classi hanno un tempo scuola di 27 ore settimanali con tre rientri pomeridiani e mensa non obbligatoria e 3 classi hanno un orario di 40 ore settimanali (con orario 8.30 - 16.30) in cui le ore della mensa e dell'intervallo post pranzo sono gestite dal servizio di educativa gestito dal Comune.

Il Comune offre un servizio di pre e post-scuola per le famiglie che ne fanno richiesta.

Nel tempo pieno si distinguono, normalmente, due ambiti principali suddivisi tra i due insegnanti contitolari: quello linguistico-espressivo e quello logico-matematico. Le altre discipline (ambito antropologico: storia, geografia, studi sociali; scienze; musica; scienze motoria; arte e immagine) vengono suddivise tra i due insegnanti titolari secondo le competenze e le esperienze degli stessi.

Nel modello orario 27 ore solitamente vi è un docente prevalente, così come nelle 3 classi con orario



di 40 ore e mensa/intervallo post mensa gestito dal servizio di educativa.

L'insegnamento della lingua inglese è presente in tutte le classi e gli insegnanti di sostegno sono contitolari e possono insegnare una materia curricolare.

Fa inoltre parte dell'orario curricolare l'insegnamento della religione cattolica per gli alunni che hanno optato in tal senso; per gli altri alunni è prevista l'ora di attività alternativa o studio assistito gestita da uno degli insegnanti di classe.

Dall'A.S. 2023/2024 è previsto un insegnante specialista di ed. motoria per le classi quinte e dall'A.S. 2024/25 per le classi quarte e quinte.

Le competenze vengono perseguite nelle varie discipline prediligendo comunque percorsi interdisciplinari e flessibilità nella gestione del monte ore settimanale di ciascuna disciplina.

Fermo restando quanto appena affermato, per ogni disciplina è garantito un tetto minimo di ore settimanali:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

DISCIPLINA	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi
Lingua italiana	6	6	
Lingua inglese	1	2	
Storia	1	1	
Geografia	1	1	
Matematica	4	4	
Scienze	1	1	
Musica	1	1	
Arte e immagine	1	1	
Educazione fisica	1	1	
Tecnologia	1	1	
IRC	2	2	
Educazione civica	1*	1*	

*trasversale a tutte le discipline

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di scuola dell'Infanzia funzionano tutte a 40 ore settimanali per una media di 8 ore su cinque giorni, aperte dalle 8,30 alle 16,30. Si prevede il pre-scuola a partire dalle 7.30 alle 8,30 e post-scuola dalle 16,30 alle 17,30 per le famiglie che ne fanno richiesta motivata. Sono previste, a domanda, uscite alle ore 13,15 per gli alunni che intendono frequentare solo al mattino con il servizio mensa.

Gli insegnanti di scuola dell'Infanzia organizzano i turni di servizio per garantire la compresenza nelle ore centrali della giornata in modo da poter effettuare attività di didattica individualizzata,



attività di laboratorio sulla base di una programmazione disciplinare o interdisciplinare e attività multimediali.

Le scelte educative della nostra scuola prevedono delle attività che si concentrano su vari aspetti: offrire agli studenti le basi culturali e linguistiche, sviluppare la capacità di selezionare informazioni, promuovere l'autonomia di pensiero e orientare la didattica verso la costruzione di conoscenze concrete, in risposta a reali bisogni formativi. La scuola, in questa prospettiva, mira al successo scolastico di tutti gli studenti, impegnandosi a favorire l'inclusione e la crescita di ciascun individuo. I progetti, approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, integrano i curricoli disciplinari e rappresentano un aspetto qualificante dell'offerta formativa. L'ampliamento dell'offerta è finalizzato a rispondere alle esigenze degli studenti e al contesto socio-culturale, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari e delle innovazioni legate all'educazione alla salute, alla cittadinanza attiva e alla legalità.

La nostra scuola si avvale di progetti ormai consolidati:

- Frutta nella scuola: è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. È rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni). Il Programma "Frutta e verdura nelle scuole" distribuisce frutta e verdura fresche e pronte da gustare secondo un calendario che tiene conto dei fattori della stagionalità e della varietà della fornitura.

La finalità di questo progetto è incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti, promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare, diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica, sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

- Pedibus: è un'iniziativa organizzata e finalizzata a fare andare i bambini a scuola a piedi con altri bambini. Si tratta di bambini che vanno a scuola accompagnati da adulti, con un capolinea, alcune fermate, orari e percorsi prestabiliti. Funziona con qualsiasi condizione meteorologica.



L'obiettivo di questo progetto è quello di incoraggiare cambiamenti e comportamenti nelle abitudini relative alla mobilità, iniziando dal percorso casa-scuola; sensibilizzare alunni e genitori sull'educazione stradale, le problematiche della viabilità e dello spazio urbano in generale; aumentare le occasioni di movimento dei bambini per prevenire gli inconvenienti di una vita troppo sedentaria; coinvolgere il territorio (Amministrazione, Polizia Municipale, i volontari del Servizio Civile e della Protezione Civile, i genitori e i Walking leader) in un percorso di collaborazione sulle tematiche proposte al fine di realizzare piccoli cambiamenti verso una mobilità più sostenibile.

- Scienze: è un percorso rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e agli alunni della scuola primaria in cui si propongono esperienze scientifiche su vari temi per aiutare a sviluppare le capacità di ciascuno, dove si impara a discutere, a ragionare, a confrontare le proprie idee con quelle dei compagni in una continua costruzione e ricostruzione del sapere. Il maestro ha il compito di stimolare le domande, i pensieri, la curiosità dei bambini. Le conoscenze, quindi, prendono forma attraverso le esperienze didattiche.

L'obiettivo di tale progetto è promuovere la costruzione cognitiva attraverso l'osservazione, la descrizione, la rappresentazione, l'interpretazione, la costruzione di modelli e la categorizzazione di fenomeni della realtà; sviluppare un linguaggio formale e specifico; facilitare nel gruppo classe l'integrazione, la differenziazione e l'efficienza.

- Il diario lo disegno io: gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi prime, seconde, terze e quarte disegnano, ogni anno, una tematica sociale tra quelle relative ai progetti che la scuola attua. I migliori elaborati, scelti da un'apposita commissione composta da docenti della scuola, vengono inseriti nell'edizione del diario scolastico per l'anno successivo

Gli obiettivi sono la riflessione e consapevolezza della tematica da rappresentare, le competenze graficopittoriche.

- Un ponte di esperienze: l'obiettivo del progetto continuità è comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e di continuità formativa per accompagnare gli alunni nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola facenti parte della Direzione Didattica. Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, verranno promosse attività di laboratorio improntate sul gioco o sulla lettura, la musica... Ci saranno incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica, di valutazione e progetti specifici, la condivisione tra le insegnanti degli anni ponte delle Scuole dell'Infanzia e Primaria di una progettazione didattico-educativa e predisposizione di prove d'ingresso concordate.



Questo progetto si pone il fine di stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio/cambiamento vissuto come crescita; di sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione; di favorire la libera iniziativa del bambino in un contesto di regole da condividere; di favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; di creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo e la creazione di un clima rassicurante; di favorire la collaborazione scuola famiglia; di ridurre l'ansia dei bambini nel passaggio in ambienti e situazioni diverse; di sviluppare nei bambini il senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri; di sviluppare la capacità di ascoltare e interagire con l'altro.

- Progetto orto: coltivare un orto a scuola è innanzitutto un apprendimento esperienziale, che non sempre i bambini hanno modo di attuare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere la ciclicità delle stagioni e di conseguenza la stagionalità di frutta e verdura. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare, permette di sviluppare il concetto di "prendersi cura di", di imparare a cooperare in gruppo, di condividere uno spazio, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di conoscere il proprio territorio e le relazioni che ci legano ad esso. L'orto è infatti un ottimo strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere il bambino con le radici della vita. È infatti adatto a promuovere, in modo coerente con le Indicazioni Nazionali, un percorso nel quale ogni alunno può assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, esprimere curiosità, realizzare esperienze significative, crescere insieme agli altri. Seminare a scuola offre occasioni di apprendimento, infatti utilizzare il metodo sperimentale significa coinvolgere attivamente gli alunni, sviluppare in loro attraverso l'osservazione lo spirito di ricerca invogliandoli a porre domande sui fenomeni. Le Indicazioni Nazionali sul punto affermano che "la ricerca sperimentale individuale e di gruppo rafforza nei bambini la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri ed altrui, l'apertura ad opinioni diverse, la capacità di argomentare le proprie. Condividere tale esperienza comporta l'educare al rispetto e al prendersi cura degli esseri viventi, all'integrazione di ciascun alunno in base alle proprie potenzialità e abilità e alla collaborazione per ottenere risultati positivi. Questo tipo di approccio da contenuto alle Indicazioni Nazionali che riguardano "la scuola come luogo accogliente, dove tutti stanno bene, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini ad un progetto educativo condiviso". La realizzazione di un orto aiuta gli alunni a riscoprire il valore dei territori, la ricchezza della biodiversità, il rispetto della terra.

Gli obiettivi sono: promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso il prendersi cura dell'orto; riflettere sulle buone pratiche realizzate nell'orto (compostaggio, riciclo...); educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico (saper descrivere e argomentare, ascoltare; saper riconoscere semi, piante, fiori; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico); migliorare i



rapporti interpersonali; favorire la collaborazione tra gli alunni; assumersi piccoli impegni e mantenerli nel tempo; facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive fra i soggetti del gruppo.

- CCRR: nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione dei giovani, e al fine di favorirne idonea crescita socio-culturale, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e le comunità, è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) del Comune di Leini.

Il CCRR si compone di alunni frequentanti, al momento delle elezioni, le classi 5^a primaria, 1^a e 2^a media. I Consiglieri del CCRR sono tanti quante le sezioni delle classi che aderiscono al progetto. Uno di essi sarà, poi, eletto Sindaco del CCRR. Il Consiglio rimane in carica 2 anni scolastici.

Gli obiettivi sono: creare forme di società partecipata, sviluppare negli studenti l'impegno sociale e la solidarietà, formare l'uomo e il cittadino.

- Teatro: Il teatro è una delle più antiche forme di intrattenimento, è una forma d'arte che coinvolge tutti i sensi. Il teatro è, per il bambino, un magico strumento che collega la fantasia alla realtà, un luogo d'incontro, di espressione e di comunicazione verbale, mimica e gestuale.

Assistere ad una rappresentazione teatrale stimola la creatività, sviluppa il linguaggio, rafforza la concentrazione, insegna l'empatia, migliora la socializzazione, aumenta la fiducia in se stessi, insegna il rispetto delle regole, favorisce il pensiero critico, insegna ad apprezzare le differenze, stimola la curiosità.

Gli obiettivi di questo progetto sono: scoprire i molteplici linguaggi e le forme espressive; coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.

- Progetti di educazione civica: la commissione Educazione Civica propone un percorso differenziato per età e attività agli alunni dell'Istituto: - il meraviglioso mondo delle api: scuola dell'infanzia; - giornata nazionale degli alberi: classi prime; - la scuola e il teatro, un ponte verso l'inclusione: classi seconde; - passeggiando in bicicletta: classi terze; - giornata della legalità: classi quarte; - giornata della memoria e dell'impegno - in ricordo delle vittime delle mafie: classi quinte.

Gli obiettivi sono: cogliere il valore di sé e degli altri in quanto essere umano; comprendere la diversità come valore; sviluppare il concetto di solidarietà come collaborazione e condivisione; migliorare le relazioni attraverso la cooperazione e la solidarietà; contribuire alla tutela dell'ambiente; comprendere l'importanza delle regole per il buon vivere comune.

- La Barbacana: L'Associazione culturale di Leini, la Barbacana, ha proposto un progetto per



conoscere il territorio in cui vivono gli alunni. Sono previste diverse uscite sul territorio, introdotte da una lezione teorica svolta in classe. Le uscite sul territorio interesseranno luoghi importanti per la storia di Leinì come ad esempio la Torre dell'Ammiraglio Andrea Provana, la chiesa Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo dove è conservata una tela del Defendente Ferrari, alcune zone del paese che sono residuo della centuriazione romana.

Gli obiettivi di questo progetto sono: scoprire, comprendere e valorizzare il proprio territorio dal punto di vista storico, naturalistico e culturale al fine di accrescere nei ragazzi la consapevolezza della loro tutela e valorizzazione; stimolare negli alunni capacità di osservazioni creative e comunicative tali da diventare bagaglio personale per ciascuno; promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti per l'acquisizione di un comportamento socialmente corretto.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

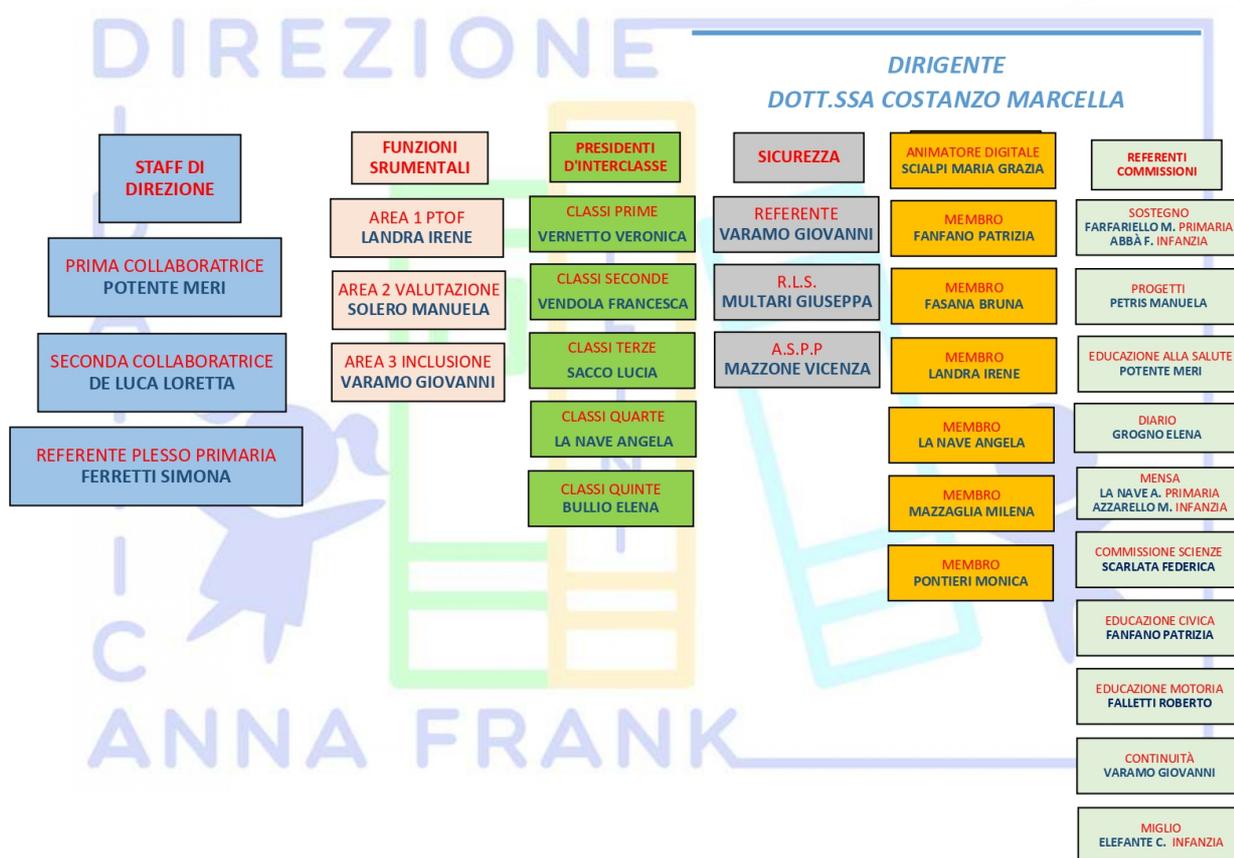


Scelte organizzative

Composizione della struttura organizzativa

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti dietro presentazione di specifica candidatura (per le Funzioni Strumentali) o attraverso la diretta nomina del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti.

ORGANIGRAMMA 2024/2025

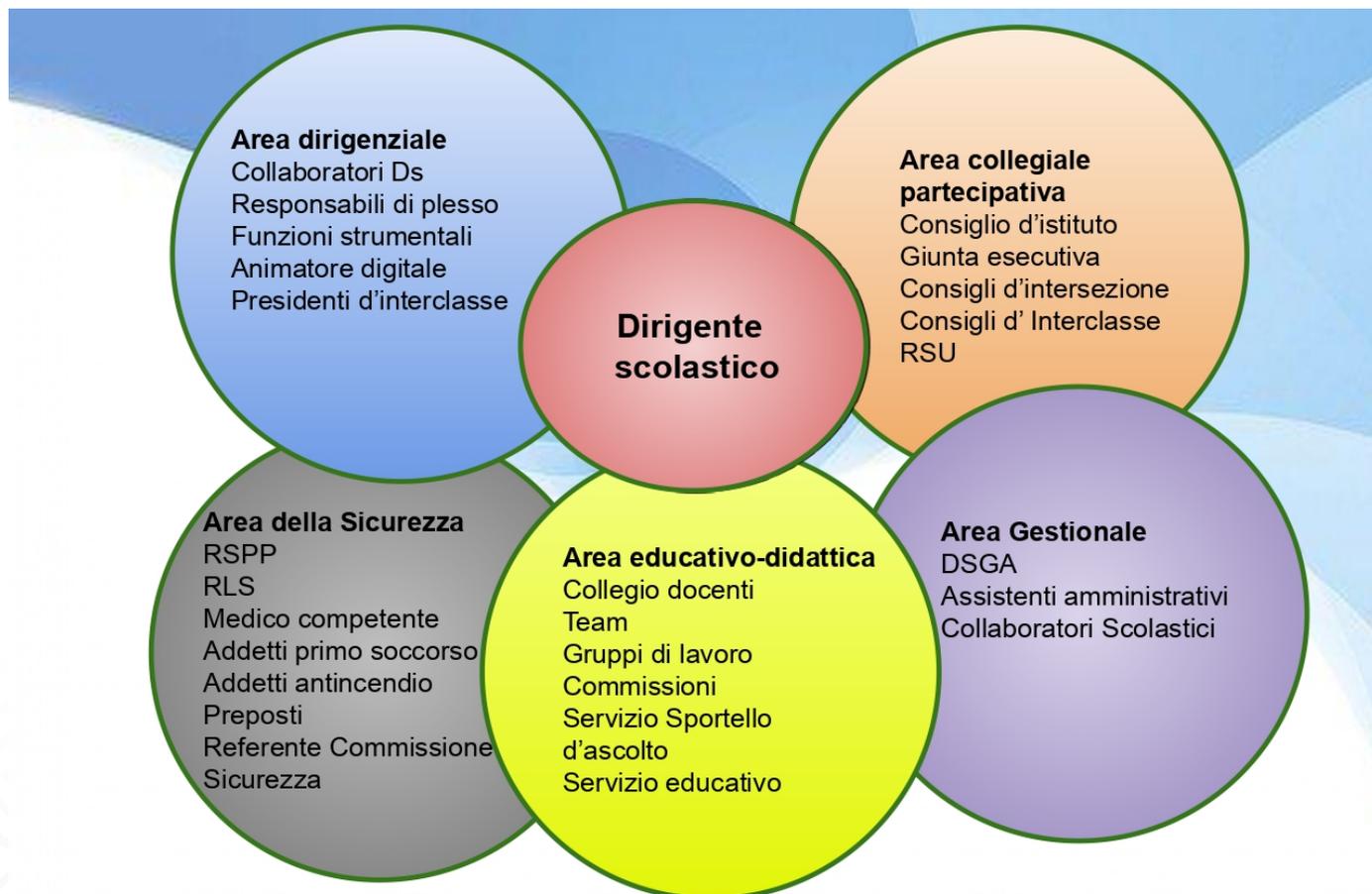


Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da



dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Visivamente i ruoli e le funzioni sopraelencati possono essere rappresentati come segue.



Formazione personale Ata e Docente

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti e al PNRR DM66, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa.

Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Nel corso dell'anno verrà inviato a tutti i docenti dell'infanzia e della primaria in servizio nella nostra Direzione Didattica un questionario, relativo ai bisogni formativi. E' stato pensato per



elaborare una proposta formativa che rispetti al meglio le esigenze del corpo insegnante. In seguito ai risultati del sondaggio, ogni anno l'Istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli proposti dall'istituto. Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio.

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- la prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe;
- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie;
- corsi sulla sicurezza e primo soccorso
- corso di L2
- corso di aggiornamento su tematiche storico-sociali

I docenti e il personale ATA partecipano ai corsi di aggiornamenti per la sicurezza e il primo soccorso.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria, quindi alle competenze digitali e alla sicurezza.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.